

Bollettino nazionale delle valanghe no. 62

per domenica, 9 gennaio 2011

data di pubblicazione 8.1.2011, 18:30

Gli accumuli di neve soffiata rappresentano il pericolo principale

Situazione generale

Sabato, nel Vallese e nelle regioni settentrionali il tempo è stato progressivamente soleggiato. In quelle meridionali il cielo è stato coperto e sul versante sudalpino centrale, in Valle Bregaglia e Val Poschiavo sono caduti dai 15 ai 25 cm di neve. Nel Vallese, nella regione del Gottardo, come pure nel centro dei Grigioni e in Alta Engadina, sono caduti dai 5 ai 10 cm di neve. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano comprese tra più 2 gradi nelle regioni settentrionali e meno 2 gradi in quelle meridionali. I venti provenienti dai quadranti meridionali sono stati da deboli a moderati, nelle regioni esposte al favonio anche forti.

Con i venti provenienti da sud si sono formati negli ultimi giorni strati di neve soffiata che poggiano in molti punti su un manto di neve vecchia a debole coesione che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli angolari. Questi strati possono staccarsi facilmente.

Soprattutto nella parte centrale del Basso Vallese e nell'Alto Vallese, il manto di neve vecchia presenta strati deboli anche più in profondità. Nelle regioni settentrionali il manto nevoso è umidificato al di sotto di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m, in quelle meridionali al di sotto dei 1500 m circa.

Evoluzione a corto termine

Domenica, nelle regioni settentrionali ci saranno schiarite al mattino e successivamente la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali. Al di sopra dei 1500 m circa comincerà a nevicare. Nelle regioni meridionali il cielo sarà coperto con deboli neviccate al di sopra dei 1200 m circa. Entro sera, sul Basso Vallese, sul versante nordalpino occidentale e sul versante sudalpino cadranno dai 5 ai 15 cm di neve. I venti provenienti da sud ovest a sud saranno da deboli a moderati a 2000 m e da forti a tempestosi a 3000 m e nelle regioni esposte al favonio. Soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve soffiata di piccole e medie dimensioni.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Basso Vallese occidentale estremo dallo Chablais al Gran San Bernardo; Villars; Ovronnaz; centro dei Grigioni; Alta Engadina; Ticino; Calanca; Mesolcina; Valle Bregaglia e Val Poschiavo:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nelle regioni occidentali interessate da questo grado di pericolo, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da nord ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 2400 m circa. In Ticino, Valle Calanca, Mesolcina, Valle Bregaglia e Val Poschiavo, i punti pericolosi si collocano principalmente sui pendii carichi di neve soffiata esposti da ovest a nord fino a est al di sopra dei 2200 m circa. Nel centro dei Grigioni e in Alta Engadina si registra la minore diffusione di punti pericolosi, che si situano soprattutto in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come dietro ai rilievi del terreno nelle esposizioni da ovest a nord fino a est al di sopra dei 2200 m circa. In tutte le regioni interessate da questo grado di pericolo i nuovi accumuli di neve soffiata possono staccarsi facilmente.

Restanti regioni del versante nordalpino occidentale e del Basso Vallese; Alto Vallese; versante nordalpino centrale e orientale; nord dei Grigioni; Bassa Engadina; Val Müstair:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da sud ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve soffiata possono facilmente distaccarsi, sebbene siano generalmente di piccole dimensioni. Con l'aumentare dell'altitudine aumentano anche la loro diffusione e il loro spessore. Nelle zone d'alta montagna del Vallese e dei Grigioni il pericolo di valanghe è marcato.

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe di neve bagnata, generalmente di piccole dimensioni, e isolati scivolamenti per reptazione.

Tendenza per lunedì e martedì

Lunedì il cielo sarà molto nuvoloso con neviccate. Nelle regioni meridionali cadranno fino a 30 cm di neve circa. Martedì nevierà ancora nelle regioni orientali e meridionali, mentre in quelle occidentali il tempo sarà asciutto e lentamente più soleggiato. Il pericolo di valanghe aumenterà ancora leggermente soprattutto nelle regioni meridionali, mentre in quelle occidentali diminuirà lentamente.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch
tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

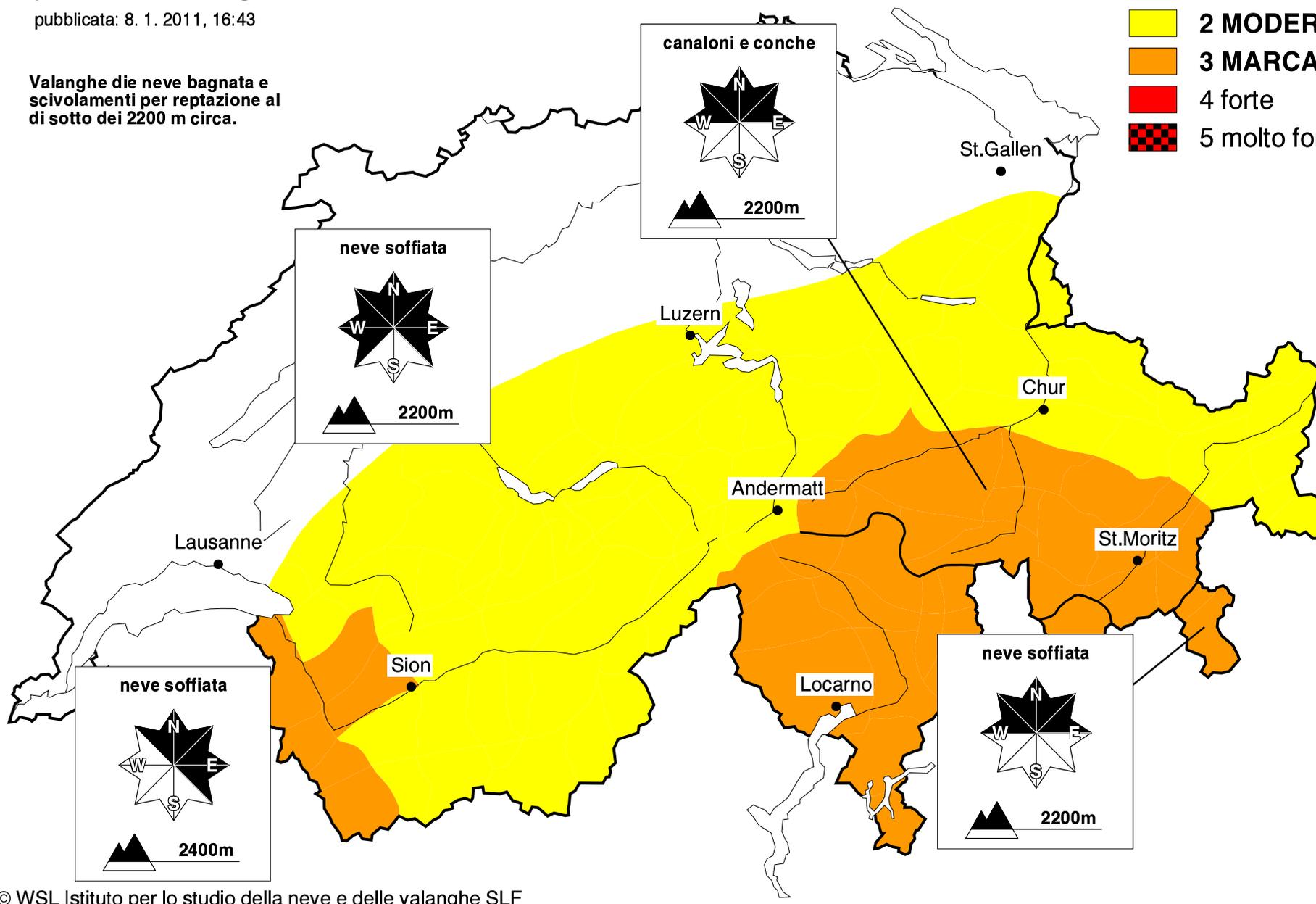
per domenica, 9. gennaio 2011

publicata: 8. 1. 2011, 16:43

Valanghe die neve bagnata e scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2200 m circa.

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per domenica, 9. gennaio 2011

publicata: 9. 1. 2011, 07:58

Valanghe di neve bagnata e scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2200 m circa.

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

